

Abbonamenti estivi a l'Unità

Table with 2 columns: Duration (15 giorni, 30, 45, 60, 90) and Price (Lire 500, 950, 1.450, 1.850, 2.600)

Le ferie in montagna, al mare con una voce amica: l'Unità!

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Dal 25 agosto

per la durata delle

OLIMPIADI

a 12 pagine con 5 pagine di sport



ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 233



MARTEDI' 23 AGOSTO 1960

Il nodo della Sicilia

C'è una zona della situazione nazionale in cui le contraddizioni e l'equivoce profondo che caratterizzano il governo Fanfani e la fase attuale della tattica democristiana si intrecciano e si stringono in un nodo particolarmente indugiato. Questa zona, questo nodo, più evidente e immediato, sono la Sicilia. La situazione regionale siciliana.

A Palermo la Democrazia Cristiana governa ancora con l'appoggio di quei voti fascisti che l'ondata popolare di luglio le ha imposto di ripudiare a Roma. Il governo regionale Maiorana è ancora quello nato sei mesi fa dall'inglorioso sfrottato dei ministri, poli e delle forze siciliane più retrive contro l'autonomia e lo sviluppo economico dell'Isola. Il suo certificato di nascita, se ce n'era bisogno, è stato regolarmente rinfasciato in carta bollata. Il mandato di comparizione per concessione e per falso spiccato in questi giorni dal Procuratore della Repubblica contro Santalero, l'uomo che, per conto del segretario della DC in Sicilia, D'Angelo, lesse le fila dell'intrigo. Pure di questi giorni è la notizia, puntualmente documentata da un foglio domenicale milanese, che a consigliere d'amministrazione del Banco di Sicilia Maiorana ha designato il democristiano Atca Martinez, vero e proprio collezionista di procedimenti penali e di condanne per le più varie imputazioni, dalla violenza privata alla corruzione di pubblico ufficiale, dalla falsità testimonianza al contrabbando d'alcool. Non manca insomma nulla, nell'origine del governo siciliano, nella sua composizione, negli interessi e nella secondaria degenerazione che esso esprime, per collocarlo fuori da quella legittimità democratica di cui il grande modo di luglio ha ribadito impetuosamente il confine e a cui la Democrazia Cristiana ha dovuto rendere omaggio al livello nazionale.

La situazione siciliana è tipicamente rivelatrice della pervicacia e della duplicità con cui la Democrazia Cristiana, dovunque lo ritenga possibile, continua a voler afferrare qualsiasi appoggio e qualsiasi mezzo per conservare il monopolio del potere. E anche, altrettanto tipicamente, indicativa della funzione solo strumentale e di comodo che la Democrazia Cristiana dà a quelle forze, continue ad attribuire all'appoggio ricevuto centralmente da forze della sinistra. Tali forze, in Sicilia, insieme con l'Unione dei Cristiani Sociali, hanno rivolto alla Democrazia Cristiana lo invito, in nome della coerenza, a liquidare il governo Maiorana e a sostituirgli, con il loro appoggio, un governo democratico, antifascista, autonomista. La risposta del partito dell'on. Moro è stata, attraverso D'Angelo, che porta il governo clericofascista di Palermo non si tocca, che se ne potrà semmai discutere dopo le elezioni amministrative, e solo a condizione che nei comuni dell'Isola, i socialdemocratici, i socialisti e i cristiano-sociali si prestino ad assicurare alla Democrazia Cristiana il mantenimento e lo allargamento delle sue posizioni. Si vede, cioè, di servizi del governo Maiorana come di un arido di ricatto per impedire che nelle elezioni siciliane si abbia, attorno alle posizioni dei comunisti, dei cristiano-sociali, dei socialisti, quella vasa comunicata di un'unità di forze, di forze autonomiste che è matura, nella schiarimento e nelle lotte delle masse in tanti comuni. E contemporaneamente si manovra, qualora il ricatto non riuscisse, per rinviare le amministrative in Sicilia insieme a quelle del resto del Paese, e in questo modo prolungare il più possibile la vita indecorosa del governo Maiorana.

Che fare, a questo punto? I comunisti siciliani già si sono mossi. E' un passo compiuto da PSDI, PSD e USC, in quanto il governo proposto dai tre partiti, per essere quello che essi lo prospettano, è chiuso ai gruppi reazionari e agli interessi autonomisti. Non può essere aperto, non appoggiarsi e rispondere al movimento e alle richieste delle masse, alla spinta unitaria per l'autonomia e lo sviluppo economico, della quale il partito nostro Partito in Sicilia e parte, e parte decisiva. Ma è proprio questo, questa apertura autonomista, a cui si rifiuta la Democrazia Cristiana, disposta a liquidare il governo clericofascista siciliano solo se una diversa maggioranza le viene offerta come piattaforma di ricambio per il suo monopolio. Tale è il senso della risposta dell'on. D'Angelo ai tre partiti, e da essa le forze

INTERESSE MONDIALE ATTORNO AI PRIMI VIAGGIATORI DEL COSMO

Conferenza stampa a Mosca con gli animali cosmonauti

Fiodorov racconta sulla "Pravda", come è stata seguita con la televisione la meravigliosa avventura delle due cagnette - Le tre fasi dell'atterraggio - Un comunicato della TASS sul contenuto completo dell'astronave - Nuovi esperimenti prima del volo umano



MOSCA - Le due cagnette spaziali - Strielka e Bielka - sono state presentate ai giornalisti ieri a Mosca durante una conferenza stampa. Nella foto: una giovane scienziata sovietica fotografata mentre spiega all'istituto Radkevich con in braccio le due cagnette che appaiono in ottime condizioni di salute.



MOSCA - Bielka e Strielka circondate dai giornalisti, che pongono scherzosamente i microfoni davanti ai loro musci. (Foto: A. S. - TASS)

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 22. - Il pezzo di cronaca più sensazionale di tutti i tempi, l'articolo che ogni giornalista avrebbe voluto scrivere, è certamente quello che lo accademico Fiodorov ha redatto per i lettori della Pravda di questa mattina. Fiodorov ha assistito all'atterraggio televisivo con la nave cosmica lanciata negli strati superiori della atmosfera, ha visto - la vita di Strielka e Bielka nei drammatici momenti della partenza e del volo a 320 km di altezza, nelle condizioni di impossibilità, poi nei momenti drammatici istanti del ritorno sulla Terra.

Il suo è certamente il primo racconto di un autentico volo cosmico compiuto da creature viventi, la descrizione di una realtà fin qui soltanto immaginata e finalmente - vista - dagli uomini sovietici nella sua entusiasmante progressione.

Di fronte a questo testo di una straordinaria semplicità, impalpabile e sommaria, la letteratura fantascientifica fiorita in questi ultimi anni. Diamo quindi la parola a Fiodorov: «A bordo della seconda nave spaziale installata l'attrezzatura televisiva che doveva permettere di osservare da terra gli animali e il loro comportamento durante il volo. Le osservazioni sono cominciate dal decollo e sono proseguite felicemente fino all'atterraggio. L'atterraggio è avvenuto con pause normali, per tutto il tempo in cui la nave cosmica, nella sua rotazione intorno alla Terra, veniva a trovarsi fuori della portata delle stazioni e ricevitori. Osservazione televisiva con camera a presa dallo spazio fotografiche installate davanti al video. E' importante sottolineare che tutti le immagini del documentario sono state registrate assieme alle informazioni che giungevano dalla nave spaziale e dagli animali. Questo è un fatto che si è verificato durante il volo e che ha visto la telecamera con i dati registrati dall'apparecchio. Adesso siamo al

momento di diversi momenti del volo e ogni volta possiamo vedere i movimenti del suo comportamento, il suo amore, il suo progresso, la sua assuefazione al volo nello spazio profondo dello spazio. E' certo che la descrizione di tale avventura di questo volo sarà fatta soltanto dopo aver ricevuto la copia dei materiali raccolti. Ma la data non che abbiamo seguito la corsa della seconda nave cosmica sovietica sugli schemi televisivi abbiamo la possibilità di raccontarci la vita generale di quella che è andata nella cabina spaziale.

Al momento della partenza le cagnette guardavano perplesse il foro della cabina. Qualche secondo dopo apparvero agitate e infine si cominciarono a muovere sul fondo mentre aumentava progressivamente la velocità del razzo. Guardando attorno Strielka cercava il cosmonauta. Poi gli animali si

stavano immobili mentre la nave spaziale entrava in orbita attorno alla Terra. C'è da notare che la fase della imponderabilità, ma le rampe e la testa delle cagnette restavano molli. Debbo confessare che per alcuni minuti ci siamo sentiti agitati. Finalmente i segnali degli apparecchi televisivi hanno riportato la calma tra noi. I battiti del cuore e la respirazione delle nostre cagnette si normalizzavano gradualmente. Questi nello stesso istante abbiamo visto le cagnette tentare di sollevare la testa, muovere le zampe. Bielka, improvvisamente, ha cominciato ad abbattere, arrabbiata. Ma ci si abituò presto a tutto. E anche gli animali si sono abituati allo stato di imponderabilità e hanno cominciato a mangiare consumando così la prima colazione cosmica.

Qui terminò la prima cronaca «viva» di un vero volo cosmico. Il seguito, cioè

il racconto del ritorno sulla Terra di Bielka e Strielka, si sono riferiti così dalla Pravda: «L'atterraggio è avvenuto in un prato circondato da vasti campi. I primi testimoni di questo storico avvenimento sono stati i colossali di quella regione. Essi hanno ascoltato questi aspetti eccezionali venuti dall'alto, osservandoli con curiosità ed interesse. Un colossiano ha poi scoperto sul contornare una scritta in russo - invitava a comunicare immediatamente, ad un determinato indirizzo, il punto esatto di caduta del contornare. Ma anche questa precauzione si è dimostrata inutile. Pochi istanti dopo un piccolo aereo arrivava sul posto con gli specialisti. Il contornare è stato aperto. Bielka e Strielka avevano felicemente superato la prova dell'atterraggio, tanto bene che hanno incominciato a saltare ed abbattere gliolo».

AGUSTO FANFANI (Continua in 7. pag. 1. col.)

Clamoroso colpo di scena nel nuovo « caso Marzano »

Rimosso dall'incarico il commissario che fece arrestare il vigile Galluzzo

Un comunicato del ministero degli Interni - Occorre far luce su alcuni allarmanti particolari

Raffaele Julia, il commissario di PS del caso Marzano è stato dato dimissioni. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati



Il questore Marzano, procuratore, maestro e ora inquirente sull'opera del commissario Julia

democratiche siciliane debbono trarre la conferma che non si spezza la maggioranza popolare capace di colpire e mettere alle strette l'intero l'equivoce in cui il partito dell'on. Moro cerca di trincerarsi con il governo Fanfani. E sarà anche, la lotta per liberare la Sicilia dall'ipoteca clericofascista, un'occasione di ripensamento, un banco di prova, per la sinistra d.c. e per quanti a sinistra ritengono di poter concedere all'equivoce del governo Fanfani il loro credito o la loro alleanza.

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

La vicenda è ancora in fase di accertamento. Il comunicato del ministero degli Interni, che venerdì scorso fece arrestare il lungotelegrafo Angelo Galluzzo e espone i fatti in termini di un semplice provvedimento disciplinare, è stato modificato. Il nuovo testo, in cui il commissario di PS Raffaele Julia è stato rimosso dall'incarico. Lo scatto del grande servizio è stato disposto dalla direzione della polizia di Palermo, che i fatti stessi sono stati

In appoggio ai generali di Bonn

Norstad chiede di rivedere i limiti al riarmo tedesco

La grave richiesta è contenuta in un messaggio del generale all'UEO - Verranno autorizzate navi portamissili e mine-radar

LONDRA, 22. - Il comandante supremo delle forze armate in Europa, il generale americano James M. Gavin, ha appoggiato ufficialmente l'invito del governo di Bonn per la costruzione di navi da guerra di maggio, tonnellaggio per la flotta tedesca occidentale del Mar Baltico.

Il generale ha all'esteso comunicato che aveva permesso alla Germania Ovest la costruzione di mini sottomarini elettronici, poiché sino a questo momento in quanto ritenute armi offensive.

La richiesta di limitazioni del riarmo tedesco, che è stata presentata al vertice di Bonn, è stata respinta. Il generale Gavin ha detto che il riarmo tedesco occidentale del Mar Baltico.

Il generale ha all'esteso comunicato che aveva permesso alla Germania Ovest la costruzione di mini sottomarini elettronici, poiché sino a questo momento in quanto ritenute armi offensive.

La richiesta di limitazioni del riarmo tedesco, che è stata presentata al vertice di Bonn, è stata respinta. Il generale Gavin ha detto che il riarmo tedesco occidentale del Mar Baltico.



l'incontro tra Heath (a sinistra) e Fanfani

Panorama della « giungla europea »

Cominciati i colloqui tra Fanfani e Heath

La posizione dell'Italia nell'attuale complesso gioco di forze in Europa

Fanfani e Segni hanno cominciato a Londra colloqui con il ministro degli Esteri britannico Edward Heath, preludio a un incontro di plenaria attraverso la quale europea che il presidente del Consiglio italiano si farebbe il prossimo settembre sarà infatti per la volta di Adenauer (2 settembre a Varenna, De Gaulle (3 settembre a Parigi), poi a Bonn e a Lussemburgo, ma tardi ancora Macmillan).

Un incontro italo-britannico è stato preceduto da due riunioni ministeriali: prima Fanfani, Piccioni, Segni, Scelba, Pella e Russo, sulla politica europea, poi Fanfani, Segni, Brusca, Veltroni e Stranone sui problemi africani. «L'incontro principale affidato dal ministro degli Esteri - ha detto il signor Heath sbarcando a